

Codice A1615A

D.D. 8 settembre 2025, n. 648

Reg. (UE) n. 1305/2013 e s.m.i. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte. Misura M07 - operazioni 7.2.1 e 7.4.1. Modifiche ed integrazioni alla determinazione dirigenziale n. 3074 del 28/09/2018 di approvazione del bando in merito alla conclusione e rendicontazione degli interventi.



ATTO DD 648/A1615A/2025

DEL 08/09/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1615A - Sviluppo della montagna

OGGETTO: Reg. (UE) n. 1305/2013 e s.m.i. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte. Misura M07 - operazioni 7.2.1 e 7.4.1. Modifiche ed integrazioni alla determinazione dirigenziale n. 3074 del 28/09/2018 di approvazione del bando in merito alla conclusione e rendicontazione degli interventi.

Visti:

il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i., sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013 e che introduce disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013;

i Regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR), disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto;

la Decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, notificata in data 12 ottobre 2015;

la Deliberazione della Giunta regionale n. 29-2396 del 9 novembre 2015 con la quale, tra l'altro, è stato recepito, ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del Programma di Sviluppo Rurale 2014- 2020 della Regione Piemonte, approvato dalla Commissione con la Decisione sopra citata;

la Decisione della Commissione europea C(2021)7355 del 6 ottobre 2021, con cui sono state approvate ufficialmente le modifiche sia di tipo finanziario che di tipo testuale ed è stato altresì disposto che, a seguito dell'approvazione e recepimento di tali modifiche e del Reg. (UE) 2020/2220, il PSR vigente viene da ora in avanti indicato come "PSR 2014-2022";

la deliberazione della Giunta regionale n. 30-4264 del 3 dicembre 2021 che ha recepito le modifiche

al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte a seguito dell'approvazione della Commissione europea C(2021)7355 del 6 ottobre 2021;
la Decisione della Commissione europea C(2021)5585 del 27 luglio 2022, con cui sono state approvate le più recenti modifiche del PSR 2014-2022;
la deliberazione della Giunta regionale n. 29-5606 del 12 settembre 2022 che ha recepito le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte a seguito dell'approvazione della Commissione europea C(2021)5585 del 27 luglio 2022;
il sopra citato PSR 2014-2022 della Regione Piemonte e le successive modifiche, che comprende, tra l'altro, la misura denominata M07 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali", e le relative operazioni 7.2.1 ("Realizzazione e miglioramento delle opere di urbanizzazione e degli spazi aperti ad uso pubblico delle borgate montane") e 7.4.1 ("Realizzazione e miglioramento di strutture ed infrastrutture culturali - ricreative nelle borgate montane");
la deliberazione della Giunta regionale n. 35-7223 del 13 luglio 2018 con la quale si approvano i criteri per la realizzazione delle Operazioni 7.2.1 e 7.4.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte;
le deliberazioni della Giunta regionale n. 35-7490 del 31 agosto 2018 e n. 32-7570 del 21 settembre 2018, apportanti rettifiche e integrazioni alla precedente deliberazione.

Dato atto che la stessa D.G.R. ha demandato al Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera (ora denominato Settore Sviluppo della Montagna) la predisposizione dell'invito pubblico rivolto ai beneficiari e la definizione delle istruzioni tecniche aggiuntive necessarie alla realizzazione degli interventi.

Vista la determinazione dirigenziale n. 3074 del 28/09/2018 del Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera con la quale si è approvato il Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alle operazioni 7.2.1 e 7.4.1 e se ne è disposta l'apertura, e la determinazione dirigenziale n. 3628 del 12 novembre 2018 con cui si è prorogato il termine per la presentazione delle domande di sostegno.

Visti inoltre:

il Manuale delle procedure controlli e sanzioni (Misure non SIGC) predisposto e approvato dall'Arpea con D.D. n. 155 del 3/08/2016 e s.m.i.;

la determinazione del Dirigente del Settore Sviluppo della Montagna e Cooperazione Transfrontaliera n. 1885 del 29.05.2019 con cui è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, ammissibili e non finanziabili e domande non ammissibili nell'ambito del bando per le operazioni 7.2.1 e 7.4.1.

le determinazioni dirigenziali di ammissione a contributo e di approvazione dei verbali di istruttoria relative alle domande afferenti alle operazioni 7.2.1 e 7.4.1 classificate, nella suddetta graduatoria, come ammissibili e finanziabili, adottate dal Settore Sviluppo della montagna;

la determinazione dirigenziale n. 260 del 18 aprile 2024 del Settore Sviluppo della montagna con la quale il termine per la rendicontazione degli interventi è stato posticipato alla data del 31 dicembre 2024;

la determinazione dirigenziale n. 877 del 13 novembre 2024 del Settore Sviluppo della montagna con la quale il termine per la rendicontazione degli interventi è stato posticipato alla data del 30 aprile 2025;

la determinazione dirigenziale n. 278 del 14 aprile 2025 del Settore Sviluppo della montagna con la quale il termine per la rendicontazione degli interventi è stato posticipato alla data del 30 giugno 2025;

la determinazione dirigenziale n. 471 del 27 giugno 2025 del Settore Sviluppo della montagna con la quale il termine per la rendicontazione degli interventi è stato posticipato alla data del 9 settembre 2025.

Dato atto che:

- con determinazione dirigenziale n. 611 del 20 agosto 2025 il Settore Sviluppo della montagna ha provveduto alla revoca della domanda di contributo presentata dal Comune di Frabosa Sottana, per le ragioni nella stessa esplicitate;
- l'art. 1 del Bando stabilisce che i “programmi di intervento” debbano prevedere “congiuntamente ed obbligatoriamente” sia gli investimenti relativi all'operazione 7.2.1 sia quelli relativi all'operazione 7.4.1.

Considerato che:

- sono pervenute per le vie brevi, a ridosso della sopracitata scadenza del 9 settembre 2025, da parte di alcuni Comuni beneficiari del contributo, richieste di proroga del termine per la rendicontazione degli interventi;
- i medesimi Comuni, come da loro segnalato nel corso dell'estate 2025, hanno riscontrato, alla luce della complessità degli interventi finanziati, molteplici difficoltà nella fase realizzativa delle opere di interrimento delle reti aeree nonché di esecuzione dei lavori strutturali sugli edifici da parte degli operatori economici affidatari.

Dato quindi atto, in particolare, che alcuni soggetti beneficiari non risultano in grado di completare e rendicontare gli interventi entro la data del 9 settembre 2025 di cui alla succitata determinazione n. 471 del 27 giugno 2025, per le motivazioni di seguito esplicitate:

- il Comune di Canosio, come accertato nel corso del sopralluogo previsto dal Bando per il pagamento dell'acconto e come ribadito dal medesimo Comune nel corso dell'incontro tenutosi presso il Grattacielo della Regione Piemonte in data 29 agosto 2025, per le difficoltà operative dell'impresa appaltatrice degli interventi relativi all'operazione 7.4.1;
- i Comuni di Rittana, Montemarle di Cuneo, Crissolo, Bellino e Celle Macra, pur essendo in procinto di concludere la realizzazione dei lavori, devono ancora provvedere al pagamento delle ultime fatture emesse dalle imprese appaltatrici;
- il Comune di Macugnaga, come esplicitato nel corso della riunione tenutasi nel 27 agosto 2025, sia a causa delle conseguenze dell'alluvione 2024 sia per via delle difficoltà operative occorse all'impresa appaltatrice dei lavori relativi all'operazione 7.4.1;
- il Comune di Ostana, a causa di gravi carenze di personale tecnico, non ha potuto completare la documentazione richiesta nelle varie fasi del procedimento e, in particolare, non ha ancora presentato la comunicazione integrativa di rideterminazione del contributo;
- i Comuni di Pontechianale (che deve ancora presentare la comunicazione integrativa di rideterminazione del contributo) e Carcoforo hanno incontrato particolari difficoltà nello svolgimento dei lavori relativi all'interrimento delle reti aeree nell'ambito dell'operazione 7.2.1.

Rilevato che con il Regolamento (UE) 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio è stata estesa la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022 e che tale estensione comporta lo spostamento della data ultima di liquidazione da parte di ARPEA e successiva rendicontazione al 31/12/2025.

Tenuto conto della nota dell'Autorità di gestione del PSR prot. n. 23977/A17.05B del 16/9/2021 “Estensione del PSR 2014-2020 negli anni 2021 e 2022 - Indicazioni relative a bandi e pagamenti”, in particolare per quanto riguarda l'esigenza di gestire correttamente le risorse finanziarie e di rispettare i vincoli temporali del PSR 2014-22 senza incorrere nella perdita delle risorse non spese.

Rilevato che le iniziative ammesse a finanziamento, per le ragioni precedentemente esposte, risultano ancora in corso di attuazione e, sulla base delle informazioni rese disponibili dai soggetti interessati al Settore competente, potranno essere completate, inclusi gli interventi degli enti gestori

delle reti, entro il 12 dicembre 2025.

Ritenuto, per quanto finora esposto, di modificare il termine del 9 settembre 2025 stabilito dalla determinazione dirigenziale n. 278 del 14 aprile 2025, che a sua volta modificava l'allegato alla determinazione dirigenziale n. 3074 del 28/09/2018 del Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera, capitolo 4.10 "TERMINE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI", estendendo al 12 dicembre 2025, per i comuni di Canosio, Rittana, Montemale di Cuneo, Crissolo, Bellino, Celle Macra, Macugnaga, Pontechianale, Carcoforo, Oстана, il termine ultimo valido unicamente per la trasmissione telematica della domanda di pagamento del saldo. Il mancato rispetto del termine del 12 dicembre 2025 comporterà per i beneficiari inadempienti la decadenza totale dal contributo e la restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati, essendo tale data la scadenza ultima della programmazione FEASR 2014-2022.

Ritenuto inoltre opportuno, per quanto sopra esposto, modificare il capitolo 7.4 del bando, rinviando al 31 ottobre 2025 il termine per la trasmissione della comunicazione integrativa di cui al capitolo stesso, in luogo del termine di 180 giorni successivi alla conclusione dell'istruttoria della progettazione di livello esecutivo previsto originariamente dal bando. Tale dilazione è finalizzata a consentire ai Comuni in conclusa o avanzata fase realizzativa di ottemperare all'adempimento obbligatorio relativo alla comunicazione di rideterminazione del contributo.

Dato atto che il nuovo termine per la realizzazione degli interventi e per la rendicontazione delle spese sostenute è stato definito tenendo nella dovuta considerazione la tutela dell'interesse pubblico alla realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento e la corretta gestione dei fondi del PSR, e che pertanto è compatibile con le tempistiche gestionali del PSR 2014-22 e con le relative indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione in merito.

Acquisito il parere favorevole del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e Sistema Informativo Agricolo Piemontese.

Attestato che il presente atto non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio regionale e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- " visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visto il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- visto il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni della P.P.A.A.";
- visto l'art. 17 della L.r. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

determina

per tutto quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente richiamato:

- di modificare le disposizioni di cui al capitolo 4.10 “TERMINE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI” dell’allegato alla determinazione dirigenziale n. 3074 del 28/09/2018 del Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera di approvazione del bando delle operazioni 7.2.1 (“Realizzazione e miglioramento delle opere di urbanizzazione e degli spazi aperti ad uso pubblico delle borgate montane”) e 7.4.1 (“Realizzazione e miglioramento di strutture ed infrastrutture culturali - ricreative nelle borgate montane”) del PSR 2014-22, sostituendo il testo esistente, già modificato dalle determinazioni dirigenziali n. 260 del 18 aprile 2024, n. 877 del 13 novembre 2024, n. 278 del 14 aprile 2025 e n. 471 del 27 giugno 2025 del Settore Sviluppo della montagna:

- “I progetti devono essere conclusi e rendicontati (presentando la domanda di saldo del contributo) entro i 30 mesi successivi alla data di comunicazione dell’avvenuta ammissione a finanziamento (vedasi § 7.2.2), fatte salve eventuali proroghe (vedasi § 11). Per i soggetti ammessi al regime di aiuti dell’operazione il cui procedimento si trovi, alla data del 18 aprile 2024, nello stato di “Ammesso a finanziamento”, “Anticipo in corso” o “Anticipo approvato positivamente”, come da classificazione dell’applicativo SIAP “PSR 2014-22”, il termine ultimo per la trasmissione della domanda di pagamento del saldo è fissato alla data del 09 settembre 2025. La mancata realizzazione e rendicontazione su SIAP dell’investimento entro il termine del 09 settembre 2025 comporta la revoca del contributo e la restituzione delle somme eventualmente percepite dal beneficiario a titolo di anticipo e/o acconto, maggiorate degli interessi maturati.”

con il seguente:

- “I progetti devono essere conclusi e rendicontati (presentando la domanda di saldo del contributo) entro i 30 mesi successivi alla data di comunicazione dell’avvenuta ammissione a finanziamento (vedasi § 7.2.2), fatte salve eventuali proroghe (vedasi § 11). Per i soli comuni di Canosio, Rittana, Montemarle di Cuneo, Crissolo, Bellino, Celle Macra, Macugnaga, Pontechianale, Carcoforo, Ostana il termine ultimo valido unicamente per la trasmissione della domanda di pagamento del saldo è fissato alla data del 12 dicembre 2025. La mancata realizzazione e rendicontazione su SIAP dell’investimento entro il termine del 12 dicembre 2025 comporta la revoca del contributo e la restituzione delle somme eventualmente percepite dal beneficiario a titolo di anticipo e/o acconto, maggiorate degli interessi maturati.”

- di modificare il capitolo 7.4 dell’allegato alla determinazione dirigenziale n. 3074 del 28/09/2018 del Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera di approvazione del bando delle operazioni 7.2.1 (“Realizzazione e miglioramento delle opere di urbanizzazione e degli spazi aperti ad uso pubblico delle borgate montane”) e 7.4.1 (“Realizzazione e miglioramento di strutture ed infrastrutture culturali - ricreative nelle borgate montane”) del PSR 2014-22, sostituendo il testo esistente:

- “Entro i 180 giorni successivi alla conclusione dell’istruttoria della progettazione di livello esecutivo.”

con il seguente:

- “Entro il 31 ottobre 2025”.

Avverso la presente determinazione, per far valere una posizione di interesse legittimo è ammessa tutela dinanzi al TAR Piemonte o dinanzi al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla sua comunicazione o piena conoscenza, mentre per far valere una posizione di diritto soggettivo è ammessa tutela dinanzi al Tribunale civile di Torino nei termini di prescrizione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”, nonché ai sensi dell’art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1615A - Sviluppo della montagna)
Firmato digitalmente da Stefano Caon